

Carta dei Servizi 2024/2025

Servizi Nido e Sezione Primavera del Comune di Sant'Antioco



La **Carta dei servizi** è un documento che impegna tutti coloro che fanno parte del progetto educativo (l'Ente erogatore, il cittadino-utente, l'Ente gestore) al rispetto delle norme e delle condizioni dichiarate.

La Carta è una sorta di "politica pubblica" che coinvolge attivamente i due principali soggetti che partecipano al sistema di erogazione dei servizi: le istituzioni ed il privato sociale.

Infatti la tendenza che sempre di più si sta affermando conferisce al no profit un ruolo di partecipazione alla progettazione e di assunzione delle funzioni gestionali e al pubblico un ruolo di governo, valutazione e progettazione.

Diviene pertanto cruciale che pubblico e privato sociale nel rispetto delle reciproche identità e funzioni, partecipino come partner al patto con la cittadinanza, patto che, per prodotto in continuo aggiornamento, ha la Carta dei Servizi.

Di seguito alcuni dei principi fondamentali che sono alla base dell'erogazione dei servizi:

- il principio di uguaglianza, per cui tutti gli utenti hanno gli stessi diritti;
- il principio per cui i servizi devono essere erogati in maniera continua e regolare;
- Il principio di imparzialità, per cui gli utenti devono essere trattati con obiettività e giustizia;
- il diritto alla partecipazione del cittadino deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l'efficienza e l'efficacia dell'ente erogatore.

La **Carta dei Servizi Nido e Sezione Primavera del Comune di Sant'Antioco** ha la sua cornice di riferimento nel Bando annuale di Iscrizione scaricabile dal sito ufficiale del Comune di Sant'Antioco e nel Regolamento interno dell'Ente gestore consegnato agli iscritti.



Comune di Sant'Antioco



Gestione
Coop. Dimensione Umana

Premesse

I Nidi e le Sezioni Primavera sono spazi educativi, luoghi di vita e di relazione e hanno l'obiettivo di alimentare il benessere e salvaguardare i diritti collettivi di bambini, genitori, insegnanti, nelle loro reciproche relazioni.

I Nidi e le Sezioni Primavera (pubblici e privati accreditati) sono a tutti gli effetti, con il Decreto Legislativo n° 65 del 13 Aprile 2017 che istituisce Il Sistema Integrato di educazione e Istruzione dalla nascita ai 6 anni, la sede primaria dei processi di educazione, istruzione e cura a cui hanno accesso i bambini.

In attuazione di tale decreto gli Enti locali, nei limiti delle loro risorse finanziarie disponibili in bilancio, erogano e gestiscono, in forma diretta e indiretta tali servizi educativi prevedendo una parziale partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento.

Il Nido del Comune di Sant'Antioco (che accoglie i bambini dai 6 ai 24 mesi) e l'annessa Sezione Primavera (che accoglie i bambini da 24 a 36 mesi) nascono nell'Ottobre del 2018 nella sede dello Storico Asilo Infantile Generale Carlo Sanna con l'intento di rispondere al bisogno sociale e lavorativo delle famiglie, alle quali si affiancano offrendo un sostegno nel percorso di crescita dei loro figli; sono entrambe gestiti da una ditta esterna specializzata (nell'anno educativo di riferimento, e nei precedenti anni, è la Soc. Coop. Dimensione Umana) e sottoposti a rigidi controlli di qualità. Si intende con essi favorire la crescita del bambino nel rispetto dei suoi tempi e del suo sviluppo nelle aree: cognitiva, percettiva, affettiva e relazionale.



Comune Amico della Famiglia

Dal 2023 il Comune di Sant'Antioco fa parte del Network "Comuni Amici della Famiglia". La certificazione viene rilasciata dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia Autonoma di Trento e attesta l'impegno dell'Ente all'orientamento delle sue politiche in ottica "family friendly". I servizi 0-3 si inseriscono appieno nel quadro di politiche per il benessere della comunità e della famiglia e con il Terzo Settore, impiegato nella loro gestione, perseguono l'obiettivo di comunità educante.



Procedure per l'iscrizione e criteri d'accesso

L'accesso è un tema centrale nelle politiche dei servizi al cittadino. I criteri e le procedure per la composizione delle graduatorie per l'accesso ai servizi educativi 0/3 a gestione comunale indiretta, infatti, definiscono l'identità la relazione tra i servizi educativi e la città.

Primari sono gli obiettivi dell'inclusione, dell'uguaglianza e delle pari opportunità a cui concorrono: la programmazione del sistema dei servizi e le politiche d'ampliamento, l'organizzazione dei singoli servizi (numero sezioni, età che le compongono...), le procedure e i criteri per la composizione delle graduatorie per l'accesso e, soprattutto, una costante lettura dei fenomeni sociali e la loro interpretazione in chiave educativa.

Il punteggio si costruisce in base a: la valorizzazione del lavoro, la numerosità dei nuclei familiari, la presenza di condizioni di debolezza sociale ed educativa. I criteri assumono come centralità il bambino, il suo diritto all'educazione, a trovare luoghi, relazioni e opportunità in grado di favorire lo sviluppo delle sue potenzialità e vengono ri-verificati ogni anno, in relazione alla mutazione delle condizioni sociali e lavorative delle famiglie.

Criteri per l'accesso

Hanno priorità di accesso: i bambini con disabilità, i bambini con un nucleo familiare in grave difficoltà nello svolgimento dei suoi compiti di assistenza, cura ed educazione, situazioni di affidamento ed adozione, disagio sociale (tutti casi valutati eventualmente dal Servizio Sociale).

Il punteggio principale si compone considerando le seguenti situazioni: nucleo familiare in cui manca un genitore, il lavoro (impegno lavorativo) della madre e del padre, la presenza di altri figli.

Le articolazioni del punteggio sono precisate nella specifica Determina del Dirigente.

Possono fare domanda di iscrizione i bambini residenti nel Comune di Sant'Antioco di età compresa tra i 6 mesi, e i 2 anni per il nido d'infanzia; di età compresa tra i 2 anni (da compiersi entro il 31 Dicembre dell'anno educativo di riferimento) e i 3 anni per la Sezione Primavera.

Fondamentale il rispetto dei tempi definiti e comunicati annualmente nel bando di iscrizione, questi i passi principali:

1. compilazione del modulo della domanda
2. presentazione della domanda entro i termini/le date indicati/e di anno in anno
3. pubblicazione dei punteggi
4. possibilità di riesame dei punteggi attribuiti
5. pubblicazione della graduatoria con l'assegnazione al nido o Sezione Primavera
6. Eventuale rinuncia formale al posto o avvio della frequenza.

Cos'è il Progetto Educativo

I servizi 0-3 anni non devono essere considerati in alcun caso dalle famiglie come un'alternativa economica all'assumere una baby sitter ma sono un patrimonio della collettività cittadina e un investimento per la qualità della vita attuale e futura nella città.

Per raggiungere tale obiettivo si delinea una **progettazione didattica flessibile** per quanto riguarda sia gli aspetti di cura del bambino relativamente al pasto, all'igiene e al riposo, sia relativamente al gioco e alle attività prettamente didattiche ed esperienziali.

Il progetto educativo-pedagogico è quindi quell'insieme di interventi pensati per il bambino dai 6 ai 36 mesi, che manifesta specifici bisogni relazionali, di contenimento affettivo, bisogni cognitivi e psicomotori, ai quali l'educatore cerca di rispondere attraverso momenti di cura e proposte educative. L'educatore attuerà gesti caratterizzati da costanza e continuità, per consentire l'instaurarsi di relazioni e legami stabili di fiducia, protezione e sicurezza, che permetteranno al singolo di avventurarsi con serenità nell'importante processo di individualizzazione. Questa scelta diverrà il filo conduttore del processo educativo per cui ogni educatrice sarà il riferimento del gruppo di bambini che prenderà in carico e dei loro genitori, fino al raggiungimento del momento del passaggio alla scuola dell'infanzia.

Programmare significa che ogni educatore effettuerà scelte, individuerà strategie e organizzerà il lavoro educativo-didattico attraverso diverse fasi che rispondono ai bisogni dei bambini reali che ha di fronte.

La programmazione annuale è dunque un contenitore dell'intenzionalità professionale dell'adulto, coerente con le finalità del metodo applicato e condiviso da ogni educatore e si esprime attraverso:

- Strutturazione ambientale
- Progettazioni
- Verifiche pedagogico-didattiche
- Formazione degli educatori

Dal progetto educativo emerge il progetto di lavoro dell'Equipe educativa che si sviluppa in:

- conoscenza delle fasi evolutive
- atteggiamento osservativo
- scelte di punti di riferimento teorici (Reggio Emilia Approach, Montessori, ecopedagogia)
- scelte metodologiche
- percorsi didattici
- modalità di comunicazione fra operatori
- modalità di incontro coi genitori
- rapporti con il territorio
- programmazione e verifica

Valutazione

La Carta dei Servizi contiene, nei diversi capitoli che la compongono, i riferimenti teorici e le condizioni fattive che rendono operativi tali riferimenti. Questi sono gli indicatori attraverso cui valutare la qualità del servizio prestato. Il processo di valutazione inoltre si appoggia sulla documentazione che è parte integrante dell'approccio educativo e la modulistica del sistema di qualità adottato dalla cooperativa che gestisce i servizi (come il questionario anonimo di fine anno consegnato alle famiglie).

Caratteristiche ambientali

I Servizi Nido e Sezione Primavera dall'anno educativo 2024/2025 sono stati trasferiti nell'edificio denominato Centro Infanzia Giovannino Cossu (ex Ludoteca) di via della Pineta che è stato completamente ristrutturato nel rispetto degli standard strutturali vigenti.

Si tratta di un ampio e luminoso edificio su un unico livello così suddiviso: ingresso/zona accoglienza con spogliatoi dei bambini, ufficio, 2 cucinotti di sporzionamento vivande e lavaggio stoviglie, area riposo, una grande aula per la Sezione Primavera, una seconda aula per il Nido, zona pranzo, 2 bagni dei bambini (ognuno all'interno della specifica sezione), bagno educatori, bagno disabili, bagno visitatori esterni, spogliatoio educatori, ripostiglio. All'esterno troviamo un'area pavimentata antistante ed una zona verde.

I due servizi sono organizzati per Sezioni, composte da bambini di età eterogenee. Nelle sezioni, le educatrici svolgono le attività educative programmate differenziate per ogni sottogruppo gruppo per stimolare l'interesse dei bambini e/o per migliorarne le capacità individuali e di relazione. Sono presenti due Sezioni così suddivise: Sezione Nido dei Piccoli e Medi (6-18 mesi) e Sezione Mista dei Grandi (Sezione Primavera) e medi, ovvero (24 da compiersi entro il 31 Dicembre -36 mesi).

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli di "senso" facilmente riconoscibili così denominati:

- angolo di vita pratica
- angolo gioco (costruzioni, animali, macchinine...)
- angolo morbido/relax
- angolo della lettura
- angolo delle attività a tavolino

Risorse umane, competenze del personale

Nel Nido operano una coordinatrice interna, referente del Comune e del Gestore, n° 5 educatrici professionali e 2 ausiliarie che lavorano su turni.

Relativamente al personale educativo, il gestore si impegna ad offrire il mantenimento di un rapporto numerico personale/bambini 1:5 (3-12 mesi) 1:8 (12-24 mesi); 1:10 (24-36 mesi) così come stabilito dalle normative regionali, la formazione e l'aggiornamento professionale attraverso supervisioni e corsi; personale qualificato (Le educatrici sono tutte in possesso dei titoli accademici idonei) e aggiornato.

La Soc. Coop. Dimensione Umana mette inoltre a disposizione ulteriori figure professionali a chiamata:

- Pedagogista clinico
- Mediatore familiare
- Psicologo del lavoro
- Psicologo dello sviluppo
- Nutrizionista pediatrico

La coordinatrice:

Si interfaccia con la referente della Coop. e del Comune per ogni difficoltà, organizzazione, problema.

Coordina gli aspetti organizzativi generali del servizio in collaborazione con la responsabile comunale e la titolare dell'azienda-gestore.

Coordina gli educatori nell'elaborazione del progetto educativo e nella verifica della sua attuazione.

Mantiene i rapporti con i genitori per richieste riguardanti il servizio.

Tiene colloqui con i genitori ove richiesto.

Si accerta sull'esito degli inserimenti, la progressione degli stessi e delle condizioni di salute dei bambini frequentanti.

Promuove e convoca incontri di programmazione con il personale del nido.

Le educatrici:

Rispondono agli obiettivi di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino, nonché di integrazione dell'azione educativa della famiglia.

Alle educatrici competono:

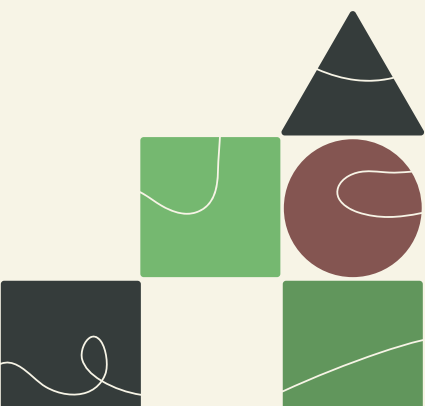
- La cura dell'igiene personale del bambino, della sua alimentazione, la sua serenità e la sua incolumità.
- La messa in atto della progettazione attraverso l'organizzazione ed attuazione di attività educative/didattiche adeguate all'età e alle esigenze dei bambini di cui hanno la presa in carico.

L'ausiliaria:

Si prende cura della pulizia, dell'igiene e dell'ordine e della funzionalità dei locali del nido, contribuendo così a rendere accogliente e confortevole l'ambiente e a facilitare il lavoro delle educatrici nelle routines, collabora alla sorveglianza dei bambini.

Il Coordinamento pedagogico

Tutto il gruppo educativo impiegato nei servizi aderisce al CPT P.R.A.S.S.I. EducAttive (coordinamento pedagogico territoriale) dell'Arcipelago del Sulcis e, con tale organismo, partecipa agli incontri formativi e al Gruppo di lavoro.



Orario di apertura e gestione dei tempi

Il Nido e la Sezione Primavera sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 (è possibile concordare, su comprovate esigenze lavorative, l'ingresso dalle 7:30) alle 9.00 e uscita dalle 13:00 alle 13.30 e alle 15.15/ 15:45. L'uscita anticipata del bambino, una volta terminato l'ambientamento, deve essere concordata con il personale educativo.

Le attività si svolgono come esplicitato nella seguente tabella:

ORARIO	ATTIVITA'
07:30-8:00	ingresso anticipato per esigenze lavorative familiari
08:00-9:00	ingresso e accoglienza
09:00-9:30	gioco libero
09:30-10:00	merenda
10:00-11:00	attività strutturate e semi-strutturate
11:00-11:30	cambio e igiene personale
11:30-12:30	pranzo
12:30-13:00	igiene
13:00-13:30	prima uscita e attività rilassanti
13:30-14:45	riposo pomeridiano
14:50-15:15	igiene e merenda
15:15-15:45	seconda uscita



La giornata dei due servizi è organizzata, come possiamo vedere, in una serie di momenti (routines) che si ripetono in maniera costante e ricorrente, prevalentemente legati al soddisfacimento dei bisogni fisiologici del bambino: l'ingresso, il pasto, il cambio, il sonno, le cure igieniche, etc. La ripetizione offre ai bambini la possibilità di ritrovarsi in contenitori temporali e spaziali noti e rassicuranti, che progressivamente permettono loro di sentirsi a proprio agio. La ripetitività dà sicurezza ai bambini nel comprendere la realtà che li circonda.

La **prima routine** è quella dell'ingresso, tale momento assume particolare importanza in quanto si pone come ponte tra Nido e casa, Nido e famiglia. Si tratta per il bambino di un momento delicato e significativo dal punto di vista emozionale e psicologico, perché i bambini a questa non riescono ad elaborare l'idea dell'allontanamento momentaneo dalla figura di attaccamento. Per questo motivo, al momento dell'accoglienza, il saluto e i brevi scambi che l'educatrice rivolge al bambino e ai genitori, sono importanti perché permettono la costruzione di una relazione famiglia-educatrice condivisa con il bambino e favoriscono la sua disposizione positiva alla frequenza del nido.

La **seconda routine** è quella della merenda, durante la quale i bambini hanno un primo momento di condivisione con i compagni del proprio gruppo.

La **terza routine** è relativa al momento delle attività in cui vengono curati gli aspetti educativi e didattici.

La **quarta routine** è rappresentata dal momento del cambio e dell'igiene personale del bambino che si ripete più volte nell'arco della giornata, coinvolge sul piano relazionale il bambino e l'adulto.

La **quinta routine** riguarda il pranzo che si svolge in una atmosfera di tranquillità e di accudente disposizione dell'adulto, in modo che il cibo non sia solo il fine, ma anche un mezzo che veicola sentimenti ed emozioni. Il pranzo è un importante momento educativo, durante il quale il bambino viene accompagnato a sperimentare situazioni e alimenti diversi: stare seduto attorno ad un tavolo insieme ai coetanei permette lo scambio di sguardi, parole, giochi, di apprendere come impugnare le posate e portarsi correttamente il bicchiere alla bocca ed è un momento prezioso per la socializzazione e la conoscenza dell'altro e l'autonomia personale.

La **sesta routine** relativa al sonno è personalizzata, per cui il rituale di addormentamento può variare a seconda dei bisogni. L'ambiente è organizzato in modo che la penombra e le coccole dell'educatrice accompagnino il bambino al rilassamento e al sonno. Tale fase è molto importante tanto che durante l'inserimento è previsto che i bambini non rimangano a dormire, ma sperimentino questo momento solo quando hanno preso confidenza con le persone e l'ambiente.

Infine, la **settima e ultima routine** è quella dell'uscita, che segna la chiusura del rapporto quotidiano con il Nido e il ricongiungimento con i propri familiari.

Per tali motivi pedagogici non è ammesso l'ingresso fuori dagli orari stabiliti o l'eliminazione, anche sotto richiesta del genitore, di tali routines.

Inoltre il rispetto della puntualità degli orari di uscita è fondamentale per ogni bambino che attende il proprio genitore e partecipa all'uscita degli amici. È, inoltre, un segno di rispetto del lavoro: degli operatori che devono a quell'ora avviare la pulizia e il riordino di tutti gli ambienti; degli insegnanti che finiscono il loro turno; degli insegnanti che gestiscono il gruppo di bambini che frequenta il Tempo Pieno che deve poter organizzare il lavoro in una condizione di tranquillità e sicurezza.

La Metodologia

Oggi sappiamo che l'apprendimento avviene in maniera più efficace attraverso la relazione, l'imitazione e l'interazione con l'ambiente, pertanto nei nostri servizi i bambini sono impegnati quotidianamente in un processo di scambio con i pari, con gli adulti e con un contesto che li stimola in maniera attiva. Le relazioni sperimentate all'interno del Nido danno l'opportunità al bambino di percepire sé stesso e gli altri, ponendo le basi per la costruzione della propria identità e gli educatori sostengono l'esprimersi di ognuno di loro all'interno del contesto scuola.

Nel processo di apprendimento del bambino viene data una importante valenza educativa alla strutturazione e organizzazione dello spazio (terzo educatore), poiché ciò che lo circonda offre stimoli di arricchimento alla sua esperienza, consentendogli lo sviluppo graduale delle sue capacità sensomotorie e spazio-temporali e di esprimere particolari stati emotivi ed affettivi. Il materiale lo attrae per forma e colore, per la grandezza e per la mobilità e per molte altre caratteristiche che, man mano che esplora l'ambiente, stimolano la sua curiosità.

La metodologia di lavoro di ogni Nido prevede il ricorso ad una programmazione flessibile ed in itinere delle attività al fine di rispettare i ritmi di sviluppo psicofisico di ogni bambino.

Nel rapporto continuativo con la propria educatrice il bambino costruisce una relazione di fiducia importante per la sua crescita; ogni educatrice ha la responsabilità del proprio gruppo di bambini, che gestisce nel rispetto delle differenze individuali, delle condizioni giornaliere del gruppo e del singolo con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio e di particolare stress psicofisico che possono presentarsi.

La programmazione delle attività, nel lavoro con i bambini, tiene conto perciò dei livelli di apprendimento per fasce d'età e delle competenze raggiunte dai singoli bambini.

La Programmazione educativa

La programmazione educativa garantisce la qualità dei servizi educativi; deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza ed è per questo che si inizia a programmare le prime attività solo dopo il termine del mese di inserimento. La progettazione assume un ruolo primario perché ci permette di non improvvisare nel lavoro educativo; essa è anche flessibile, può essere variata in corso d'opera rispetto alle esigenze dei bambini.

Le principali fasi della programmazione sono le seguenti:

- Osservazione dei bambini: l'osservazione permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue ansie e il suo modo di relazionarsi con le persone.
- Definizioni degli obiettivi: gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, questi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a favorire la coordinazione socio motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé, ad affinare la capacità grafica, costruttiva e manipolativa ed a contribuire alla socializzazione.
- Elaborazione delle attività e dei progetti da proporre: aiutano il bambino a vivere la routine al nido e ad acquisire le proprie conoscenze dell'ambiente intorno a sé.
- Verifica dei risultati come fine primario ha quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, verificando la validità e la pertinenza dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure ricercando le cause del loro mancato conseguimento.

Le Attività

Il gioco è, e deve essere, la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Esso nasce da un bisogno interiore che lo spinge e muoversi, agire sulle cose che lo circondano e ad inventare cose che vorrebbe possedere e modificare. Il gioco è considerato come il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento; quindi tutte le attività del nido sono espresse in forma ludica. Le attività che vengono proposte sono finalizzate a stimolare nuove capacità e permettono di attivare diversi laboratori.

Le attività che vengono proposte ai bambini riguardano:

- Laboratori di Manipolazione: i bambini hanno la possibilità di scoprire e sperimentare attraverso i loro sensi, usando materiali diversi (pasta di sale, farina, impasti di farina, stoffe, carta...) L'obiettivo della manipolazione è il migliorare la coordinazione oculo-manuale, lo sviluppo della motricità e le capacità sensoriali.
 - Laboratori grafico-pittorico: vengono utilizzati colori a dita, pastelli, cere, spugne, rulli, pennarelli, gessetti, per il disegno libero o guidato. L'obiettivo è lo sviluppo della propria autonomia attraverso la libera scelta tra i diversi strumenti e materiali, riconoscere e denominare i colori, stimolare la creatività e fantasia.
 - Laboratori di Lettura e lettura animata
 - Laboratori motori (percorsi, fiabe motorie, psicomotricità, yoga per bambini)
 - Progetti coinvolgenti il territorio come: Progetto Continuità con le Scuole dell'Infanzia cittadine, Progetto che coinvolge il Sistema inter-bibliotecario del Sulcis denominato Io leggo al Nido... e in biblioteca, Collaborazioni con la Coop Archeotour e Ceas per laboratori tematici.
- In maniera ciclica è previsto il coinvolgimento o la collaborazione delle famiglie nella realizzazione di alcuni laboratori (laboratori genitori-figli, laboratori nonni-nipoti, incontri tematici per genitori) in ottica partecipativa.

Gli **Obiettivi generali** delle attività educative sono:

- Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni;
- Promuovere la conoscenza di sé e dell'altro;
 - Favorire la socializzazione, l'empatia e il rispetto dell'altro;
- Scoprire e sperimentare l'ambiente intorno a sé, saper osservare differenze e somiglianze;
 - Promuovere le abilità motorie e la coordinazione oculo manuale;
- Sviluppare le capacità grafiche, manipolative e costruttive;
- Favorire le abilità comunicative verbali e non verbali e imparare a riconoscere sensazioni, affetti e stati d'animo;
 - Favorire esperienze che incoraggino l'apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nell'igiene.



Informazioni utili e Contatti

Ufficio comunale competente

Ufficio Servizi al Cittadino (Scuola, Pubblica Istruzione) del Comune di Sant'Antioco

Responsabile: Dott.ssa Sara Muscuso

indirizzo: Piazzetta Italo Diana, 1 - Sant'Antioco (SU)

Tel: 0781 803 0258

email: sara.muscuso@comune.santantioco.su

sito web: <https://comune.santantioco.su.it/>

Ente gestore

Coop. Dimensione Umana

Indirizzo: Via Petrarca, 45 bis - Sant'Antioco (SU)

Tel: 0781 802 416

Cellulare Servizi Nido e Sezione Primavera: 328 377 8594

email: nidocarlosanna@gmail.com

sito web: <http://www.dimensioneumana.it/>